

Dalla conferenza di Rimini proposte per il Mediterraneo (A PAGINA 3)

ACLI: conclusione unitaria ma in un clima di insoddisfazione (A PAGINA 4)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Berlinguer conclude a Pordenone il suo giro elettorale nel Friuli-Venezia Giulia

Impegno e azione del PCI per lo sviluppo la moralizzazione e l'ordine democratico

Il Paese si attende la prova della massima decisione e coerenza governativa su questi temi - Segni tangibili di novità devono essere dati in tutti i campi della vita civile - L'Unità deve essere lo strumento più efficace per risolvere i problemi, per cambiare le cose - Non rinunceremo a distinguerci tutte le volte che sarà necessario - Le questioni aperte nella Regione - L'importanza del Trattato di Osimo

DALL'INVIATO PORDENONE. Dopo Udine, Trieste e Monfalcone, il centro operativo di Pordenone, che rappresenta, in questa regione, l'insediamento industriale con il più rilevante numero di addetti: 12 mila nella sola cittadina friulana, altri 6 mila circa sparsi in Italia ma che dipendono da questo centro. La piazza Ventì Settembre nella quale il compagno Enrico Berlinguer — a conclusione del suo giro elettorale nel Friuli Venezia Giulia — ha cominciato a parlare ieri poco dopo le 10. Era una piazza piena di giovani, di donne, di lavoratori ma soprattutto di operai e di impiegati della Zanussi e di altre industrie locali.

Nei suoi discorsi di questi giorni il compagno Berlinguer, oltre a spiegare le motivazioni che hanno spinto il PCI a prendere la decisione determinante circa le dimissioni di Leone da Presidente della Repubblica, ha affrontato sia temi particolari di carattere economico, sociale e politico relativi alla regione, sia questioni di carattere generale che riguardano la collocazione e il giudizio del PCI in questa fase politica, il suo ruolo, la linea che guida la sua politica di unità democratica e nazionale. A Trieste Berlinguer ha anche affrontato sabato sera i problemi posti dalla recente conclusione del Trattato di Osimo.



ROMA — Un gruppo di curiosi davanti all'ingresso del Quirinale.

Importanti appuntamenti politici in questi giorni

Si intreccia con altre scadenze il dibattito sul «dopo-Leone»

Domani incontro governo-maggioranza su Mezzogiorno ed edilizia - Mercoledì si dovrebbe tenere il vertice dei segretari dei 5 partiti con Andreotti - Il PSDI propone un incontro tra i partiti costituzionali per il Quirinale

ROMA — Si apre una settimana politica molto intensa. Non solo nella prospettiva dell'elezione del settimo Presidente della Repubblica (la prima votazione è fissata per il pomeriggio di giovedì 29, ma anche perché, a crisi presidenziale aperta, è più che mai necessario evitare (o ricordarsi) la paralisi prolungata dell'attività governativa e parlamentare.

Per domani sono previste riunioni tanto sulla politica meridionalistica quanto sulle questioni edilizie. Superfluo sottolineare il rilievo alla luce del quale, delle complicazioni insorte nel programma di approvazione definitiva e tempestiva della legge sull'equo canone (entro fine mese, contestualmente alla scadenza del blocco dei fitti), anche per l'offensiva ostruzionistica delle destre. A que-

Concluso il congresso del PRI: confermata la linea dell'unità

Il 33° congresso repubblicano ha votato ieri sera, con la sua opposizione dell'ala destra, una mozione concisa che ribadisce la necessità di un «impegno coraggioso e di largo respiro» di tutte le forze democratiche «per salvare il Paese», e nega che vi siano alternative «all'attuale assetto politico».

Mercoledì, poi, la più rilevante scadenza politica della settimana: dovrebbe svolgersi la riunione dei segretari dei partiti di maggioranza per affrontare, con il presidente del Consiglio Andreotti, il problema dell'attuazione del programma di governo tanto per la parte economica quanto per quella sociale. Il vertice dovrebbe essere convocato per l'elezione dei massimi organi dirigenti.

«La CIA è tornata alle operazioni clandestine in Angola»

Castro alla TV statunitense smentisce le accuse di Carter

L'intervista concessa alle tre principali reti ABC, NBC e CBS trasmessa simultaneamente in tutto il territorio federale - Nuovo attacco a Brzezinski

NEW YORK — Il Primo ministro cubano Fidel Castro ha formalmente smentito ieri sera le accuse del Presidente Carter secondo cui Cuba avrebbe attivamente aiutato gli insorti del FLNC nello Shaba (Zaire) il mese scorso. In un'intervista concessa alle tre principali reti televisive americane (ABC, NBC e CBS), e diffusa simultaneamente in tutti gli Stati Uniti, Castro ha detto: «E' una menzogna totale. Noi non abbiamo fornito armi, non abbiamo fornito equipaggiamento, non abbiamo trasportato un solo katanghese e nessun cubano ha accompagnato i katanghesi alla frontiera». Rispondendo quindi all'altra accusa carteriana secondo cui Cuba avrebbe potuto, volendolo, impedire l'iniziativa del FLNC, Castro ha detto che «noi non abbiamo nessun diritto di utilizzare le nostre truppe in quel Paese al di là dei loro compiti ben definiti. Cosa ci si chiede, di diventare con siglieri universali? Di diventare i gendarmi del mondo? Noi non siamo gendarmi».

Il Premier cubano ha quindi respinto la richiesta di Carter per un ritiro di tutte le truppe dell'Avana dall'Africa ed ha precisato che esse sono intervenute per cooperare alla difesa contro «aggressioni esterne» e non per interferire nei problemi interni. Anche in questa occasione Castro ha ripetuto che Carter, sebbene accusato di menzogne su Cuba, non è deliberatamente responsabile ed ha invece nuovamente accusato il consigliere presidenziale per la sicurezza nazionale, Brzezinski, di assumere «una

Sconfitta l'Austria (1-0)

Per l'Italia la finale è in vista

BUEENOS AIRES — L'Italia ha sconfitto di stretta misura (1-0) l'Austria e ora vede la finale. Nell'altra partita del nostro girone Olanda e Germania hanno pareggiato (2-2). Mercoledì gli ultimi decisivi incontri: Germania-Austria e Olanda-Italia. (A PAG. 9)

Anche questa è fatta e la porta rimane aperta: sono i soliti quattro soldi di speranza, ma è comune che meglio che l'indignazione assoluta alla quale il nostro calcio ci aveva abituati. E non è che abituarci sia sempre piacevole.

Comunque adesso radda come radda: la sabbia scende di avere infranto la tenebrosa linea della storia, gli «azzurri» se la sono tolta. Ormai devono essere più gonfi della rana di Esopo ed è quello che spaventa un po', perché adesso arriva l'Olanda. E Zoff e, sì, il rumore di un pugno nello stomaco, ma è anche il rumore di qualche cosa che si sgancia. L'onomatopoeia è una scienza complicata: può essere una cosa o l'altra, secondo come la si usa. Proprio come il calcio.



Paolo Rossi, autore del gol azzurro.

Atletica: un mondiale e due record italiani

Grossi risultati nella seconda giornata del meeting di atletica leggera svoltosi ieri a Forlì. Sara Simeoni che prosegue la scalata per raggiungere la rivale tedesca Betsy Ackermann, ieri ha stabilito il record italiano con un 1.55 (miglior prestazione stagionale mondiale) sfiorando l'1.58. Nei mille metri Ulrike Klapeckzynski-Buns, della RDT, ha migliorato il record mondiale in 2'32"7 superando Gabriella Dorio che, a sua volta, ha stabilito il record italiano portandolo a 2'33"8.

La Nocerina in serie B Battuto 2-1 il Catania

La Nocerina è in serie B: ieri, sul campo neutro del Catanzaro, a conclusione di una gagliarda partita il cui primo tempo si era chiuso in parità, si è aggiudicato per 2-1 lo spareggio con il Catania. Ricordiamo che le altre due squadre promosse fra i cadetti sono l'Anversa e la Spal che si sono classificate al primo posto dei rispettivi gironi. A e B della serie C. Gran festa ieri nella città campana che da quest'anno giocherà nel campionato cadetto dopo 31 anni. La precedente promozione risale infatti al '46-'47 e anche allora fu con seguita con uno spareggio con il Monopoli.

Baronchelli vince il Giro dell'Appennino

Un ottimo Baronchelli si è aggiudicato ieri il Giro dell'Appennino davanti a Vandi e Saronni; quest'ultimo, nettamente favorito in volata, è caduto a duecento metri dal traguardo quando stava per scattare. Il passo della Bocchetta ha provocato una severissima selezione: ben 34 i corridori che si sono ritirati. Saronni, rimasto staccato per un «salto» della catena, dalla coppia di testa (Baronchelli e Vandi) è stato protagonista di un lungo e spericolato inseguimento lungo i tornanti della discesa del passo dei Giovi.

Oggi i treni fermi a Firenze per due ore

FIRENZE — Oggi per parecchie ore il traffico ferroviario fra il Nord e il Sud del Paese subirà le conseguenze di uno sciopero promosso dai sindacati dei ferrovieri aderenti a CGIL, CISL e UIL nel compartimento di Firenze. L'agitazione, che interessa tutto il personale addetto alla circolazione dei treni, compresi quindi i dirigenti del movimento nelle stazioni e i cassieri dei passaggi a livello, avrà inizio dalle 11 alle 13. In quel lasso di tempo i treni provenienti da Roma e da Bologna saranno bloccati rispettivamente ad Arezzo e Firenze, sempre che non vengano preventivamente instradati su un altro percorso che escluda il compartimento di Firenze. Dalle 13 alle 15, poi, resterà bloccata, nel capoluogo toscano, la stazione di Santa Maria Novella. I convogli di lungo percorso saranno quindi deviati sulle stazioni fiorentine di Rifredi e Campo di Marte, da dove partiranno anche i treni locali.

Non ci vogliamo ribattere. In quel caso di tempo necessario per innanzi tutto un nuovo corso allo sviluppo produttivo. Ma proprio su questi obiettivi di fondo, ha detto Berlinguer, constatiamo i rischi, resistenze e anche contrasti nell'opera del governo, mentre il Paese, su temi come la riorganizzazione industriale e il Mezzogiorno, l'occupazione, i giovani, attende la prova della massima decisione e coerenza governative, nel rispetto leale degli impegni presi.

SEGUIE IN SECONDA

A PAGINA 2 il resoconto della conferenza stampa a Monfalcone dei dirigenti comunisti della regione con Berlinguer.

I comizi di Berlinguer a Trieste e Pordenone

DALLA PRIMA... un strumento efficace di lotta per moralizzare la vita politica... DALLA PRIMA... un strumento efficace di lotta per moralizzare la vita politica...

per cambiare le cose. E affinché l'unità da questi frutti... per cambiare le cose. E affinché l'unità da questi frutti...

Parlare alla ragione

Nel suo discorso a Trieste... Nel suo discorso a Trieste, sabato sera, il compagno Enrico...

Scadenze

DALLA PRIMA... DC che, oltre a decidere il rinvio... DALLA PRIMA... DC che, oltre a decidere il rinvio...

Per un centro di scambi

Grande e determinante... Grande e determinante è la soluzione più adeguata alla gravità della situazione...

Scadenze

DALLA PRIMA... DC che, oltre a decidere il rinvio... DALLA PRIMA... DC che, oltre a decidere il rinvio...

L'altro potere in economia

La questione delle nomine negli Enti pubblici... Saggi e interventi di Peggio Galgano Rodotà Amato Baldassarre...

Scadenze

DALLA PRIMA... DC che, oltre a decidere il rinvio... DALLA PRIMA... DC che, oltre a decidere il rinvio...

Conferenza stampa dei dirigenti comunisti della regione con Berlinguer

A una settimana dal voto nel Friuli il PCI illustra il proprio programma

Il segretario generale del partito ha anche precisato la posizione comunista sulla questione della presidenza della Repubblica e sul rapporto con le altre forze di governo...

DALL'INVIATO MONFALCONE... Il compagno Enrico Berlinguer... DALL'INVIATO MONFALCONE... Il compagno Enrico Berlinguer...

le cronache della Televisione jugoslava... volte a Berlinguer... le cronache della Televisione jugoslava... volte a Berlinguer...

POSIZIONE POLITICA DEL PCI... Il comunista hanno elaborato... POSIZIONE POLITICA DEL PCI... Il comunista hanno elaborato...

Al 33° Congresso schiacciante maggioranza a « lamalfiani » e « sinistra »

Nei PRI consenso quasi unanime alla linea di unità nazionale

La « destra » guidata da Bucalossi ha presentato un documento contrapposto, che ha raccolto un appoggio esiguo... La replica di Biasini nella mattinata di ieri... Il rapporto con i partiti della sinistra

ROMA... Per quanto un meccanismo elettorale... ROMA... Per quanto un meccanismo elettorale...

l'antifascismo. E a conclusione... l'antifascismo. E a conclusione...

mentale, ma si augurano comunque... mentale, ma si augurano comunque...

Gli appuntamenti della settimana

Politica interna

La settimana politica che inizia oggi... La settimana politica che inizia oggi...

Inchieste e processi

Ritornellano oggi tre importanti processi... Ritornellano oggi tre importanti processi...

Relazioni tra PCI e Lega dei comunisti di Goslavi

Il compagno Berlinguer... Il compagno Berlinguer...

Economia e lavoro

Il nuovo appuntamento tra governo... Il nuovo appuntamento tra governo...

Avvisi economici

9) ALBERGHI E PENSIONI... ALBERGO... ALBERGO...

DE DONATO... L'altro potere in economia... La questione delle nomine negli Enti pubblici...

avvisi economici... 9) ALBERGHI E PENSIONI... ALBERGO...

LE TEMPERATURE

Table with weather data for various Italian cities: Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari, etc.

La pressione atmosferica sull'Italia ha subito un temporaneo aumento mentre la perturbazione che ha interessato le regioni settentrionali e centrali si allontana verso levante. Al suo seguito permane una circolazione di alta umidità e instabile che continuerà a far mantenere il tempo perturbato verso la variabilità. Pertanto sia sulle regioni dell'Italia settentrionale che su quelle dell'Italia centrale la giornata odierna sarà caratterizzata da nuvolosità irregolarmente distribuita alternata a schiarite più o meno ampie, queste ultime saranno più persistenti sulle regioni nord occidentali e quelle meridionali, mentre la nuvolosità sarà più alta sulle Isole Venete e sulle regioni dell'Italia e medio Adriatica dove non sono da escludere piogge scarse di tipo temporalesco sempre in prossimità dei rilievi alpini e delle dolomiti appenniniche. Per quanto riguarda le regioni meridionali condizioni prevalenti di tempo buono con cielo sereno o scarsamente nuvoloso. In aumento la temperatura su tutte le regioni italiane.

Sirio

Advertisement for 'Kali Patrída' magazine, including publisher information, subscription rates, and editorial board members like Alfredo Terrilli and Claudio Petruccioli.

ACL: conclusione unitaria ma in un clima di insoddisfazione

Approvata all'unanimità la mozione finale - Il discorso del presidente uscente «beccato» in più punti - Le dimissioni di Leone e la presenza di Zaccagnini - Il rapporto con la DC e il ruolo del sindacato

DALL'INVIATO
BOLOGNA — Il XIV Congresso delle ACLI si è chiuso senza entusiasmi e addirittura con qualche strascico di insoddisfazione. La replica di Rosati non ha riscosso molto successo fra i delegati che o l'hanno seguita in silenzio o l'hanno «beccata» in quei passaggi in cui richiama con delle battute i problemi che erano stati lasciati aperti dal dibattito «complesso» del partito, come l'ha definito il presidente. Anche la lettura della mozione finale, formulata unitariamente e pure votata all'unanimità, è stata seguita con poca attenzione dai delegati che, in alcuni casi, hanno lasciato la sala del Palazzo dei Congressi al termine della replica di Rosati e si sono recati a seguire per votare i nuovi dirigenti, presentati, e vero, si quattro liste diverse, ma solo per ragioni di opportunità. Anche su questa votazione, infatti, è stato raggiunto un accordo fra le tre componenti, ma da essa emerge una rappresentanza giudicata equa dalle parti. Perché dunque l'unità, dai tutti auspicata e sanzionata dal plurinazionale interno, sembra lasciare segni di malumore? È una domanda legittima, che il cronista ha il dovere di formulare, anche se le risposte ottenute da chi tenta di «magnificare» il risultato, sono molto tiepide.

San Marino: nonostante il «no» della DC

L'obiettivo resta un governo unitario
Avviate le consultazioni per la formazione del Congresso di Stato - Oggi mandato esplorativo al PDCS - La posizione dei comunisti

SERVIZIO
SAN MARINO — Governo di unità solidaria e collaborazione fra tutte le forze rappresentative del Paese o governo delle sole sinistre? Se questo interrogativo, in seguito al 29 maggio, all'indomani del risultato delle elezioni politiche generali per il rinnovo anticipato del Consiglio Grande e Generale, nel quale, per la prima volta dopo 21 anni, la sinistra è, seppur di misura, maggioranza assoluta, non appare insolito. Già al termine della stessa giornata di oggi, la Reggenza dovrebbe affidare un mandato esplorativo a un governo provvisorio formato dal partito di maggioranza relativa, la Democrazia Cristiana sanmarinese.

Una lettera di Paolo Grassi

Leggo sull'Unità una lettera di Paolo Grassi all'Unità. Questa lettera mi era pervenuta in ritardo, ma ora Grassi, se bene per la prima volta, mi ha scritto una lettera di equo merito, in sostanza perché credo che Grassi avesse accolto le mie critiche e mi aveva scritto per far cadere ogni barriera pregiudiziale per andare alla formazione di un governo di solidarietà democratica ad ampia base popolare. La Democrazia Cristiana ha però ancora una volta rimesso il suo ruolo in una qualunque intesa di cui faccia parte il PDS, facendo chiaramente intendere il rifiuto di questo partito di accettare una nuova realtà che è emersa dal voto.

Torna alla sbarra Maraschi il brigatista che condannò il rapimento di Aldo Moro

Nel primo giudizio era stato ritenuto «moralmente corresponsabile» della morte dell'appuntato D'Alfonso - Ha ripudiato il terrorismo



Manifestazione antirazzista a Londra

Carca 2000 sostenitori della Lega antirazzista (nella foto) hanno manifestato per il sobborgo di Brick Lane a Londra, dove vive una nutrita colonia di bengalesi. La settimana scorsa il quartiere era stato oggetto delle scorrerie di gruppi di giovani urlanti parole d'ordine razziste, contro la comunità di colore; la maggior parte di essi portava distintivi e insegne del Fronte nazionale, una organizzazione dichiaratamente fascista.

Legano il suocero all'albero e ne uccidono il genero

Vittima è un perito agrario - In tre lo hanno atteso nella notte e lo hanno fulminato con una raffica di pallettoni al volto davanti casa

CAGLIARI — Hanno atteso che scendesse dall'auto, quindi lo hanno fulminato con una scarica di pallettoni. Vittima di questa vera e propria esecuzione, è stato Basilio Beddis, perito agrario, anni 39, abitante nelle campagne di Muravera, un grosso centro a griglia ad una quarantina di chilometri da Cagliari. Le motivazioni che stanno alla base dell'effettivo delitto sono assolutamente sconosciute; gli inquirenti brancolano nel buio. È probabile che si tratti di una vendetta.

Prete cattolico sequestrato in Irlanda

BELFAST — Il rev. Hugh Murphy di 59 anni è stato sequestrato ieri a Belfast. Gli agenti del rapimento hanno telefonato ad una radio locale affermando che il sacerdote cattolico attualmente trattato in ostaggio verrà rilasciato in cambio del poliziotto prigioniero. La notizia è stata diffusa dalle radio locali a mezzogiorno di ieri, sabato 17.

Decise al convegno di Napoli

NAPOLI — Un comitato di coordinamento si metterà al lavoro fin dai prossimi giorni per organizzare la conferenza stampa di domani che riunirà i dirigenti del Mezzogiorno con il prefetto di Potenza, il prefetto di Bari e il prefetto di Lecce. Questa decisione pratica si è conclusa ieri alla Mostra d'Oltremare. Il convegno si è tenuto nella Sala dell'Esposizione locale, allestita nella Sala di Napoli e della sede dell'Istituto Gramsci di Bari. Giuseppe Vava, illustrando le linee della mozione conclusiva del convegno, ha indicato gli obiettivi prioritari dell'iniziativa: «una legge contro i mafiosi», «una legge per bloccare i progetti di colonizzazione in atto verso le strutture dell'informazione locale», «una legge per la promozione della cultura», «una legge per la tutela del patrimonio storico e artistico», «una legge per la tutela dell'ambiente».

Misteriosa esecuzione nelle campagne del Cagliariitano

Legano il suocero all'albero e ne uccidono il genero

Il volume KALI PATRIDA di ROMOLO GALIMBERTI sulla vicenda degli italiani dopo l'8 settembre 1943 può essere richiesto all'Editore LANDONI Via Crema, 3 Legnano (Milano), oppure a DIELE - Via Pastrengo, 14 - Milano.

Advertisement for Malaguti Ronco 21 scooter, featuring a 50cc engine, 4 marce, and various technical specifications.

Advertisement for Honda 125 Endurance scooter, highlighting its 4-stroke engine and 4-speed gearbox.

Advertisement for Honda 125 Endurance scooter, featuring a large image of the scooter and technical details.

Riaffermando il suo ruolo dirigente

La Lega dei comunisti jugoslavi apre domani il suo XI Congresso

Numerosi nuovi iscritti negli ultimi quattro anni - Proposte modifiche allo statuto e una riorganizzazione delle strutture al vertice del partito

DAL CORISPONDENTE

REALIZZAZIONE di questa linea e per il raggiungimento di questi obiettivi. Chi entra nella Lega...

tutti i cittadini, comunisti e no, con eguali diritti e doveri. Nella costruzione della nuova società socialista...

In questo senso verranno anche apportate alcune modifiche allo statuto. Secondo le proposte che verranno avanzate...

Importante seminario ad Addis Abeba

900 dirigenti etiopici discutono il problema eritreo

Il FPLE attacca le truppe di Menghistu

ADDIS ABEBA - Novemilte dirigenti etiopici (membri del Derg, ministri, sindacalisti, ambasciatori) stanno discutendo ad Addis Abeba il problema dell'Eritrea...

seminario in corso potrebbe essere il risultato di pressioni esercitate sull'Etiopia da parte di Cuba, URSS, Paesi arabi come Algeria e Libia e forze democratiche e progressiste africane ed europee...

Sui fronti intanto si continua a combattere e l'aviazione etiopica non rallenta il ritmo dei bombardamenti contro città e villaggi dell'Eritrea...

L'imbarcazione è stata rovesciata e gettata contro la riva

Tornado affonda un battello nel Kansas: morte 9 persone

Quindici i feriti - Altri 36 passeggeri sono riusciti a mettersi in salvo a nuoto - Inutile il tentativo dell'equipaggio di evitare la tromba d'aria



POMONA (Kansas) - Nove morti e una quindicina di feriti, dei quali alcuni in gravi condizioni, questo è il bilancio tragico del naufragio di un battello avvenuto l'altra sera nel lago Pomona, in Kansas...

Il tornado è stato accertato - ha colpito una zona molto ristretta, praticamente solo la parte del lago nella quale navigava il "Whippoorwill".

NELLA FOTO: il "Whippoorwill" dopo la sciagura.

Il 65% si è pronunciato per una drastica riduzione

«Rivolta» in California contro le imposte sugli immobili

I fondi così ricavati finanziavano i servizi sociali - Tagliati d'un colpo sette miliardi di dollari dal bilancio statale

SERVIZIO WASHINGTON - La California, che ha dato luogo al movimento studentesco di Berkeley, agli hippies, all'uso della marijuana e ad altri segni di rifiuto dei valori tradizionali, ha scosso l'America...

no di risparmiare finiranno in mano al governo federale. La riduzione delle tasse lo cui si ridurrà infatti in riduzione delle esenzioni dalle tasse destinate al Tesoro federale...

Ma per quanto confusa, la «rivolta» è considerata un primo segnale d'allarme che potrebbe trasformarsi in un «suovertismo» di grosse proporzioni.

La California deciderà ora come ripartire al taglio delle entrate entro il primo luglio, data in cui scade il termine per la presentazione del bilancio per il prossimo anno fiscale.

Contro il neofascismo

Concluso il congresso della FIR a Minsk

ROMA - A Minsk, capitale della Bielorussia sovietica, il più importante centro della guerra partigiana dell'URSS, si è chiuso il congresso della Federazione internazionale della Resistenza.

La delegazione italiana, nei suoi interventi al congresso, ha sollevato il problema della lotta contro il neofascismo come uno degli aspetti odierni della lotta per la difesa della democrazia, alla stessa stregua della lotta contro la nascita del fascismo e del nazismo.

La delegazione italiana, nei suoi interventi al congresso, ha sollevato il problema della lotta contro il neofascismo come uno degli aspetti odierni della lotta per la difesa della democrazia.

A Città Ho Chi Minh (ex Saigon)

Hanoi autorizza Pechino ad aprire un consolato

HONG KONG - Radio Hanoi, ascoltata a Hong Kong, ha annunciato che il Vietnam ha autorizzato la Cina ad aprire un consolato generale a Città Ho Chi Minh ai primi del mese prossimo.

Le autorità vietnamite hanno inviato, al riguardo, una nota, venerdì scorso, all'ambasciata di Cina ad Hanoi.

La delegazione italiana, nei suoi interventi al congresso, ha sollevato il problema della lotta contro il neofascismo come uno degli aspetti odierni della lotta per la difesa della democrazia.

Leggi e contratti filo diretto con i lavoratori

La possibilità di trasferimento nel parastato per avvicinarsi al coniuge

Cara Unita, esiste anche per i parastatali una norma che prevede il diritto di possibilità di trasferimento per avvicinamento al coniuge?

dalla legge si avrebbe se l'Amministrazione respingesse le ragioni del dipendente non per la prevalenza dell'interesse pubblico, ma per un suo scopo diverso.

Non sono da restituire le retribuzioni pagate dopo l'ordine di reintegrazione nel posto di lavoro

La sentenza del giudice di appello che riforma la decisione con la quale il pretore aveva ordinato la reintegrazione del lavoratore licenziato, non può condannare quest'ultimo a restituire le somme percepite a titolo di stipendio dopo la sentenza di primo grado.

LETTERA FIRMATA (Milano)

Il principio al quale ho riferimento non esiste, in realtà, come regola assoluta, neppure per i dipendenti statali.

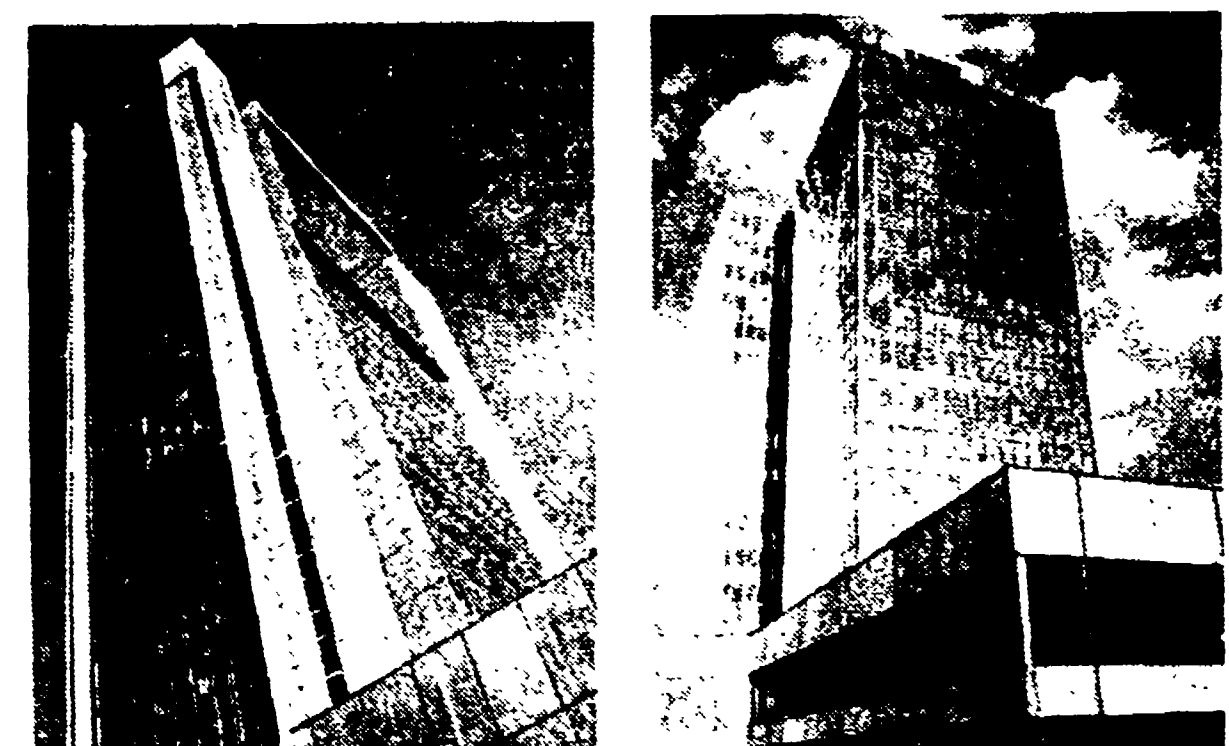
La sentenza del giudice di appello che riforma la decisione con la quale il pretore aveva ordinato la reintegrazione del lavoratore licenziato, non può condannare quest'ultimo a restituire le somme percepite a titolo di stipendio dopo la sentenza di primo grado.

Ma per quanto confusa, la «rivolta» è considerata un primo segnale d'allarme che potrebbe trasformarsi in un «suovertismo» di grosse proporzioni.

La sentenza del giudice di appello che riforma la decisione con la quale il pretore aveva ordinato la reintegrazione del lavoratore licenziato, non può condannare quest'ultimo a restituire le somme percepite a titolo di stipendio dopo la sentenza di primo grado.

Costruiti dagli italiani due grattacieli a Praga

I due grandi edifici realizzati in tempi record dalla FEAL di Milano con i sistemi modulari dell'edilizia industriale - Costo complessivo: 50 miliardi di lire



Una delegazione di tecnici, imprenditori del settore edile, ingegneri, architetti e giornalisti italiani ha visitato nei giorni scorsi a Praga i due grattacieli che la FEAL di Milano vi ha recentemente costruito per conto del governo cecoslovacco.

Il sistema costruttivo VAR M3, i cui brevetti sono stati in tutto il mondo, ha consentito alla grande azienda milanese di agganciare la gara internazionale bandita dalla società di Stato ceca, che prevedeva tempi davvero record di realizzazione.

NELLE FOTO: a sinistra il grattacielo della «Motokov», (volume 195.000 metri cubi; altezza: 103 metri; superficie utile 54.000 metri quadrati). A destra il grattacielo della «Kovo» (volume: 135 mila metri cubi, altezza 70 metri, superficie utile 32.000 metri quadrati).

Questa rubrica è curata da un gruppo di esperti: Guglielmo Simoncini, giudice, cui è affidato anche il coordinamento; Pier Giovanni Alleva, avvocato Ccd di Bologna, docente universitario; Giuseppe Borra, giudice; Nino Raffone, avvocato Ccd di Torino; Salvatore Senese, giudice. Alla rubrica odiana ha collaborato l'avvocato Massimo D'Antona dell'Università di Roma.

Mary Onori

Dietro lo specchio
La donna
mito e storia

Non so quanti titoli di libri scritti sulle donne, e delle donne sulle donne siano usciti, negli ultimi dodici mesi. Al grande silenzio è succeduta la grande boiara. Ma certo non sarebbe difficile fare un calcolo. Anzi più difficile sarebbe...

Lo a un certo punto ho provato a mettere insieme un mucchietto, usando di un solo criterio: quello di privilegiare i libri in cui si mettono a fuoco il problema donna come problema dei ruoli, sessuali o sociali, ma in ogni caso come problema che coinvolge anche i sessi, convinta come sono che l'emergere del problema donna significa che sta entrando in crisi, di sequenze, rimproverando proprio il problema della sessualità tra natura e storia.

un patrimonio di conoscenze e di critiche, di cui si sente ancora la mancanza; un libro in cui si comincia col affrontare e demolire, a colpi di documentazione e argomentazione, una delle roccaforti edificata dalla storia...

Apocalisse veneziana
Un romanzo «d'anticipazione», presenza insolita nel nostro panorama editoriale

Opera prima di uno scrittore non più giovanissimo. L'ultima città è un romanzo che merita di essere segnalato anche nel vivo di una stagione editoriale e letteraria come la presente, abbastanza folta di autori ma piuttosto monotona e povera di prospettive stimolanti, di opere che per un verso o per l'altro escano dal grigiore uniforme del decoro, del « buon livello qualitativo », della bella scrittura.

Un genere letterario abbastanza popolare e diffuso che ha i suoi presupposti ideologici in una visione del mondo radicalmente critica nei confronti dell'assetto sociale e economico esistente, ma incapace di proporre o anche solo di accettare alternative che non siano quelle della catastrofe e dell'apocalisse, la cui inevitabilità viene per solito dimostrata in base ad argomentazioni d'ordine morale e scientifico.

che Venezia non poteva e non doveva essere una città di massa, ma una specie di quartiere elegante di una metropoli comprendente Mar delà, Mestre e tutti i quartieri vicini... Poco alla volta, tutte le attività produttive, quelle che riuscivano ad occupare migliaia di persone, sono misteriosamente decadute. L'arsenale, il porto, l'artigianato e dicono che questa città sta morendo e si sbriglia; e che morirà. Morirà quando nessuno si è reso conto che le occasioni di lavoro venivano meno ogni giorno di più.

Steppenwolf e il sedicenne

Breve guida ragionata alle stagioni della pop-music e ai modelli di vita o di evasione da essa proposti. Dal rock al punk

Particolarmente opportuna pare l'iniziativa dell'editore Napoletano, che ha di recente pubblicato un volume intitolato Della West Coast al punk, dove si trovano raggruppate alcune tra le pagine più significative del fenomeno musicale che viene genericamente catalogato sotto la etichetta a pop.



Ludwig Wittgenstein prigioniero in Italia

Ludwig Wittgenstein, l'autore del Tractatus logico-philosophicus, il testo cui si fa risalire uno dei tentativi più radicali di messa in crisi del linguaggio e del pensiero, fu tra la fine del 1918 e il 1919, prigioniero di guerra italiano a Cassino, France Park, sottoposto all'esperienza austriaca, che lo colpì nel campo di prigionia, ha scritto una breve testimonianza su quel periodo.

La monumentale biografia che Freud non voleva

Ad Anna Freud, « degna figlia di un padre immortale », è dedicata la monumentale biografia Vita e opere di Freud del gallese Ernest Jones (1879-1958), fondatore e presidente dell'International Psychoanalytical Association, editore della International Journal of Psychoanalysis, autore di importanti studi sul simbolismo.

L'inflazione secondo l'abate

Negli scritti di Ferdinando Galiani la testimonianza di quel vigoroso moto di intelligenze che si impegnarono nel Settecento per il rinnovamento della società meridionale

Fra tanti discorsi preoccupati intorno alla nostra crisi economica, all'inflazione galoppante e alla scarsa produttività del nostro Paese, utile ed interessante è la lettura di un scritto che tanta eco ebbe nel Settecento, i Dialoghi sul commercio dei grani di Ferdinando Galiani, scritto arguto e fine, dallo stile disinvolto e spregiudicato, e nel contempo attento ai temi dell'economia, della cultura e della politica del suo tempo.

Ma ciò che appare più rilevante è che, insistendo su elementi dinamici della vita sociale, egli inquadra gli aspetti della emergente realtà della bourgeoisie, cui le sue idee conducono, in una definizione della scienza economica che si colloca tra il rigore della matematica e la mutevolezza della realtà empirica.

Un tale congiuntura tra produzione culturale e vita politica fu possibile non solo per l'influenza di un nuovo modello, che verrà poi realizzato, verso la metà del secolo nell'Encyclopédie, costruito sulla collaborazione intellettuale e sul lavoro collettivo dei gens de lettres alla definizione di nuovi indirizzi di vita civile, ma anche per effetto di previsioni, fondate sulle sollecitazioni del nuovo sovrano, di una collaborazione tra potere monarchico e mondo della cultura per un rinnovamento delle condizioni, anche materiali, della società meridionale.

Il problema sembra farsi più complesso. Si spostano infatti, con i « classici », i riferimenti storici e teorici, essi, proprio nel momento in cui si rivolgono al mondo capitalistico in espansione non possono non fare i conti con l'approccio di Marx e con la sua riformulazione dell'intera civiltà capitalistica. Basti pensare a Simmel (tra i maestri berlinesi di Lukács), a Tawney e alla loro critica alla « mercificazione », alla riscoperta della « comunità » e di uno stile di vita autentico, al di là dell'imperionalità del rapporto contrattuale, assume il maestro Durkheim (Conte Prandini, Spicceri, Engels), la preoccupazione fondamentale fosse di « imporre l'esigenza di una nuova disciplina... » di « capito, in fondo, della portata critica: di « dai « classici », in poi (Max Weber, Pareto, Durkheim, Mead, Mannheim,...



Il mistero di Giorgione

L'ormai leggendario « mistero di Giorgione » diventa più che mai, in questo quinto centenario della sua nascita, l'intersezione delle discussioni dei critici, degli esperti, degli appassionati d'arte. È un mistero che si fonda su mille difficoltà di comprensione e interpretazione di una « poetica » che fu nel Cinquecento, fortemente innovativa, sia nella scaturita delle opere sicuramente attribuite all'artista veneziano. Ecco ora, a ridosso del convegno giorgioniano e delle mostre, organo di un catalogo, « Mistero, l'ultimo grande critico di uno dei maggiori studiosi, Ferruccio Pinotti, Giorgione. L'opera completa (Ed. Alinari, Gruppo Editoriale L'Espresso, pp. 254, L. 35.000). Vi si trovano, oltre ai quattro capitoli dedicati alla vita, alle fonti e alla critica, al problema iconografico e all'opera di Giorgione, il Catalogo completo delle opere autografe e di quelle attribuite, delle copie, di quelle perdute e delle stampe. E, inoltre, una bibliografia aggiornata al 1973, una sezione dedicata alle referenze fotografiche, un indice dei nomi e delle opere, un glossario, un elenco di numerosissime illustrazioni e riproduzioni, di cui 23 a colori.

NELLA FOTO, un particolare della Pala di Castelfranco.

Il fronte sociologico

Come vengono affrontati oggi i compiti di una ricerca che punta a una ridefinizione del rapporto tra individuo e società - Consenso e conflitto

Secondo l'impostazione corrente, la storia della società, si assume come autocoscienza della società industriale nel suo divenire - si presenta sotto forma alternativa o di « conflitto » del sistema socio-economico capitalistico, e di « denuncia » del suo contraddittorio. In una tale prospettiva, mentre il problema dell'ordine, e delle istituzioni che lo sostengono, viene a rappresentare la « ricerca del consenso », al contrario l'evidenziazione degli elementi di conflitto - la riproduzione dell'alienazione dal momento produttivo al consumo del « tempo libero » - si pone di più in evidenza.

nanti - attraverso - lo studio dei requisiti essenziali per l'esistenza di una società in tesi in termini di integrazione - e con il ricorso di parcelle ricerche empiriche - già all'inizio del secolo non mancavano voci dissenzienti. Con Veblen, ad esempio, aspramente critico nei confronti degli « individualisti » suoi coevi - pur nella fragilità del suo schema evolutivo della produzione verso il consumo visto da una società « tutta superabile in una società « volta produttiva ed efficiente » - prende l'avvio la grande tradizione non conformista della sociologia nordamericana.

L'atto di punire

Il contributo della psicoanalisi allo studio dei comportamenti criminali e delle sanzioni giuridiche

Rappare finalmente, a distanza di trent'anni dalla prima edizione italiana, un classico della teoria psicoanalitica della criminalità e del diritto penale: L'atto di punire, di Sigmund Freud, tradotto e presentato nel 1948 basandosi sull'edizione originale tedesca del 1929. Si deve la ristampa di questo testo a Guglielmo Gulotta, che l'ha curato nella sua collana di psicologia giuridica e criminale. L'edizione attuale si avvale anche di una nuova presentazione di Veltz e di un articolo di Otto Pollack che aggiorna il pensiero del suo maestro Alexander Freud.

La stessa idea che il funzionalismo rappresentava una tendenza univoca e preponderante nella sociologia statunitense si rivela erronea se sottoposta ad attenta osservazione come fa notare Luzzo nell'ultimo volume da lui curato, che sta corrente risale all'antropologia sociale britannica e solo successivamente viene importata in America. In particolare ad opera di Malinowski, il quale, per dimostrare la necessità di comprendere scientificamente le culture « altre », e a tal fine: « La natura funzionale », dinnanzi a un qualsiasi fenomeno sociale - un'istituzione, un oggetto materiale, un'idea, ecc. - è quella di una determinata cultura, deve chiedersi quale funzione tale fenomeno adempie nell'ambito di questa cultura ».

Un ulteriore contributo di Alexander e Staub alla teoria psicoanalitica della società è contenuta nella seconda parte, curata da Theodor Reik, più essere così sintetizzato: la storia del diritto penale è caratterizzata da aspirazioni, al superamento dei fondamenti irrazionali e impulsivi della pena e alla loro sostituzione con principi razionali (si veda in proposito il recente lavoro di Foucault, Sorvegliare e punire). La legge del taglie sembrerebbe ormai superata da tendenze, puramente razionali, all'individuazione e all'emenda. Tuttavia, sostengono gli autori, la esecuzione pratica di questi principi è a poco al di là di un debole tentativo di compromesso con le forze impulsive inconscie. « Nella com-

Proprio nell'ambito della ridefinizione del rapporto in individuo e società in termini nuovi, si pone il contributo di Alain Touraine che, pur mettendo l'accento sul momento della produzione, ricorda nella « sua ipotesi » « azionalista » che « la società non è né pura dominazione di classe né ordine al solo servizio dei valori ». Qui comincia il complesso compito della sociologia contemporanea, oggi più che mai schierata dall'attacco bilaterale del determinismo e del volontarismo.

Fulvio Scaparro
F. Alexander e Hugo Staub, L'ATTO DI PUNIRE, IL GIUDICE E IL PSICOLOGO, UNIVERSITÀ DI TORINO, Giuffrè, pp. XXXII-222, L. 4.000.
Rita C. De Luca
Alberto Luzzo, STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO, vol. III, i contemporanei, Il Mulino, pp. 590, L. 10.000.

In quale stato d'animo si sono affrontati i due « astri » di RFT e Olanda

Maier: Manca Beckenbauer Rep: Quando c'era Cruyff...

Il portiere dei bianchi di Schoen si reputa il più forte giocatore del «Mundial» ma rimpiange lo squadrone di Monaco Il forte attaccante dei «tulipani» giudica con realismo se stesso e i compagni e loda il gioco praticato dalla Francia

CORDOBA - Quando un portiere ancora imbatuto e un attaccante di valore nel pieno della forma si trovano uno di fronte all'altro...

«Maier: Manca Beckenbauer. Rep: Quando c'era Cruyff...»

troviamo di fronte ad un generale livellamento di valori. nello stesso tempo però sono certo che il calcio europeo...



Maier nell'acqua.



BUENOS AIRES - Anche lontano dai campi gioco, Pelé rimane sempre personaggio.

La « perla nera » polemica con i neo-collegli

Pelé: «Certa stampa pesca troppo nel torbido»

BUENOS AIRES - Ha sostituito le scarpe bullonate col microfono ma, in fondo, il soggetto del quale si occupa è sempre quello: il calcio.

«I commenti di Pelé sinora sono stati imputati da una sottile vena polemica...»

Sinora non si sono levate critiche al loro operato

Gli arbitri tutti bravi ma a chi toccherà dirigere la finalissima?

SERVIZIO BUENOS AIRES - Gli arbitri selezionati per il campionato mondiale sinora non hanno sollevato eccessive critiche.



Dienst

compito di così alto prestigio. Sergio Gonnella e il dodicesimo italiano che avrà l'onore di dirigere la partita...

31. semifinale). Canon, una presenza (Germania-Austria 3:2, finale per il terzo posto).

Questo è l'elenco degli arbitri italiani che hanno partecipato alle varie edizioni del mondiale.



Gonnella

C'è da sottolineare che una delle partite più note della storia del calcio per il suo risultato a sorpresa...

I collezionisti di tutto il mondo si difendono dalla marea di emissioni

Avranno valore filatelico soltanto i francobolli emessi dall'Argentina

SERVIZIO ROMA - Più di settanta francobolli sono stati già emessi da numerosi Stati di vari continenti...

serie di due francobolli ed un «doppio» della Bulgaria, nonché con un valore del Principato di Monaco.



Due emissioni del Congo e del Niger: non hanno valore filatelico.

Fra i sedici che hanno portato le loro squadre in Argentina

Sono almeno cinque i tecnici che lasceranno le «nazionali»

SERVIZIO BUENOS AIRES - I mondiali costituiscono, anche per gli allenatori di squadre nazionali, una vetrina importante.

non è stata eliminata con Anita. Anzi, ha fatto il possibile per restare fra le eliminate.

«Muhammad Ali», per i suoi atteggiamenti costantemente provocatori, dovrà sicuramente lasciare l'incarico.

Un altro grosso nome tra i direttori tecnici di nazionale, che ha fatto impazzire e sognare milioni di donne in tutto il mondo, è Cesar Luis Menotti, allenatore dell'Argentina.

mondiali in TV logo with a globe and text.

OGGI ITALIA-AUSTRIA - TV 1 diretta ore 19.30; TVS sintesi differita ore 19.25.

AUSTRIA-RFT - TVC diretta ore 18.40 (oppure Italia-Olanda); TVS sintesi differita ore 23.40.

ARGENTINA-PERU - TV 1 diretta ore 0.10; TVS diretta ore 0.10.

GIRONE B / Una rete di Szarmach rilancia gli uomini di Gmoch (1-0)

La Polonia spera ancora Svaniti i sogni del Perù

Una gara mediocre giocata all'insegna della paura - Un clamoroso «palo» colpito da Deyna

MARCATORE: Szarmach al 20' del s.t.
PERÙ: Quiroga; Duarte, Manzo, Chumilaz, Navarro, Cuello, Quereda, Cullinas, Munante (nel s.t. Rojas), La Rosa (al 27' s.t. Sotil), Ohliva.
POLONIA: Kukla; Szymannowski, Gorgon; Zmuda, Maculewicz, Masztaler (nel s.t. Kasperczak); Nawalka, Deyna, Lato, Boniek (al 41' s.t. Lubanski), Szarmach.
ARBITRO: Patrick Partridge (Inghilterra).

Diaz, schiera in loro vece rispettivamente Quesada (che è figlio adottivo del tecnico peruviano), un costruttore di gioco, più anziano ed esperto, preferendolo al ventiduenne Gorrii che è invece un'incontrastata, e Duarte in difesa. In compenso Calderon recupera la veloce ala Ohliva.

rimasto incerto fino all'ultimo per infortunio. Le due squadre affrontano l'incontro a viso aperto: il pareggio non serve infatti a nessuno, per una eventuale qualificazione per la finale. Viceversa è Duarte in difesa. In compenso Calderon recupera la veloce ala Ohliva.

La più pericolosa insidia è dei rossi polacchi che all'8' si affacciano all'area avversaria con Szarmach, il quale viene però atterrato sul limite da Manzo. Punizione per la Polonia e ammonizione per il peruviano. La punizione viene calciata dal capitano polacco Deyna che, a pa-

rola, manda la palla verso l'incrocio dei pali dove Quiroga riesce ad arrivare con un plastico volo alto, salvandosi in angustia. È passato il pettolo. I peruviani prendono il comando delle operazioni con la loro manovra fatta di stratagemmi e passaggi allegri, che si infrangono però invariabilmente contro la massiccia difesa polacca. I polacchi fanno fatica a strappare un avversari il bandolo della matassa del gioco e quando ci riescono non trovano lo spunto decisivo verso il gol. Dal limite azzarda il tiro al 20' Szarmach, ma un difensore alza la parabola e la sfera, sfocata da Deyna, termina sul fondo dopo avere colpito la parte alta della traversa. Un palo di minuti dopo Deyna sembra l'unico al momento con una gran botta, su servizio di Nawalka che si era spancato elegantemente sulla



MENDOZA — Scontro Munante-Maculewicz nella partita fra Polonia e Perù.

DALL'INVIATO
MENDOZA — La Polonia ha superato con una rete di Szarmach al 20' di s.t. il Perù in una partita non esaltante ma importante per la squadra di Gmoch, che vede affievolirsi la possibilità, ora, di disputare la fase finale del torneo, dalla quale è, invece, matematicamente tagliato fuori il Perù. Il risultato non è il successo di Gmoch non mantiene le promesse e cambia la formazione che aveva giocato con l'Argentina, mandando in campo, oltre al portiere Kukla invece del vecchio To mazewski, Nawalka e Masztaler al posto di Lubanski e Kasperczak. Dal canto suo il collega Cudezo, costretto a fare a meno dello specialista centrocampista Velasquez e dell'infortunato terzino

Rapida carrellata sui protagonisti del «Mundial»

Non è più epoca di «stelle» ma di tanti buoni giocatori

Fra i migliori anche Bettega e Rossi - Cubillas è forse l'unico campione «d'altri tempi»

BUENOS AIRES — Questo campionato del mondo passerà alla storia legandosi semplicemente al nome della squadra che lo vincerà senza lo splendore di almeno una stella nel firmamento della squisita classe mondiale? In altre parole, assi come Schiaffino, Puskas, Pöhl, Chaltan, Beckenbauer e Cruyff esistono ancora?
No, simili personaggi non sembrano circolare dalle parti della pampa argentina ed è proprio difficile, volendolo, citare una lista dei migliori calciatori del mondo puntando occhi esigenti esclusivamente a questo Mundial. Giocatori di levatura indubbiamente superiore alla media ci sono eccome, ma nessuno, e questo possiamo tranquillamente affermarlo, potrà ambire alla conquista di una ipotetica palma di «eroe leggendario».

È allora accettabile di passare in rassegna gli attori più meritevoli, escludendo quelli che, pur bravi, hanno potuto la triste sorte dell'«eroe» e di riferirci ai vari Platini, Trosser, Trossick, Holstrem, Dalglish e compagni.
Apriamo subito col capitolo Italia santezzandolo al massimo attorno a due nomi: Bettega e Rossi. Lo juventino si è segnalato come il giocatore forse più duttile di tutto il mondiale rappresentando il sogno di tanti alla ricerca in questo momento di magra. Bettega, quando è in forma rappresenta il miglior centrocampista attaccante (o viceversa, se più vi piace) visto all'opera, mentre Rossi è potenzialmente l'erede dello «stella» Cruyff e che molto ricorda nelle movenze, classe, intelligenza e altruismo in questa mischia.

L'argentina vanta anch'essa due stelle: Kempes e Laque, coppia centrale dattaca di notevole peso. Laque possiede nel tiro preciso in corsa una potenza rara (da ricordare il secondo, spudorato gol alla Francia). Il suo infortunio dopo le prime partite, ha messo nei guai Menotti. Kempes — capocannoniere in Spagna nelle file del Valencia — è un vero spauracchio delle difese quando viene lanciato in spazi appena avvertiti e una furia inconfondibile. Il suo allineo con conclusione veloce e forte è rete e fra le cose più belle ammirate in questo mondiale.

Nelle file polacche, apparso per l'Argentina impetuosa, Deyna, va segnalato lo stop per Zmuda, ventiquattrenne dalle gambe corte e dal tronco smisurato è assolutamente imbattibile nei colpi di testa. Sarebbe stato un magnifico centravanti. Il veterano Malar è ormai una istituzione del calcio tedesco, eppure è ancora in l'elemento più prestigioso della formazione dei bianchi: si cura, eleganza e estrema semplicità negli interventi. Una autentica, invalicabile barriera fra i pali. Anche Boniek merita una segnalazione per l'eccezionale spinta dimmanica che riesce ad imprimere alla manovra. Troppi anni e bassi però nei suoi rendimenti per essere considerato all'altezza del suo predecessore Overath e Honnes.



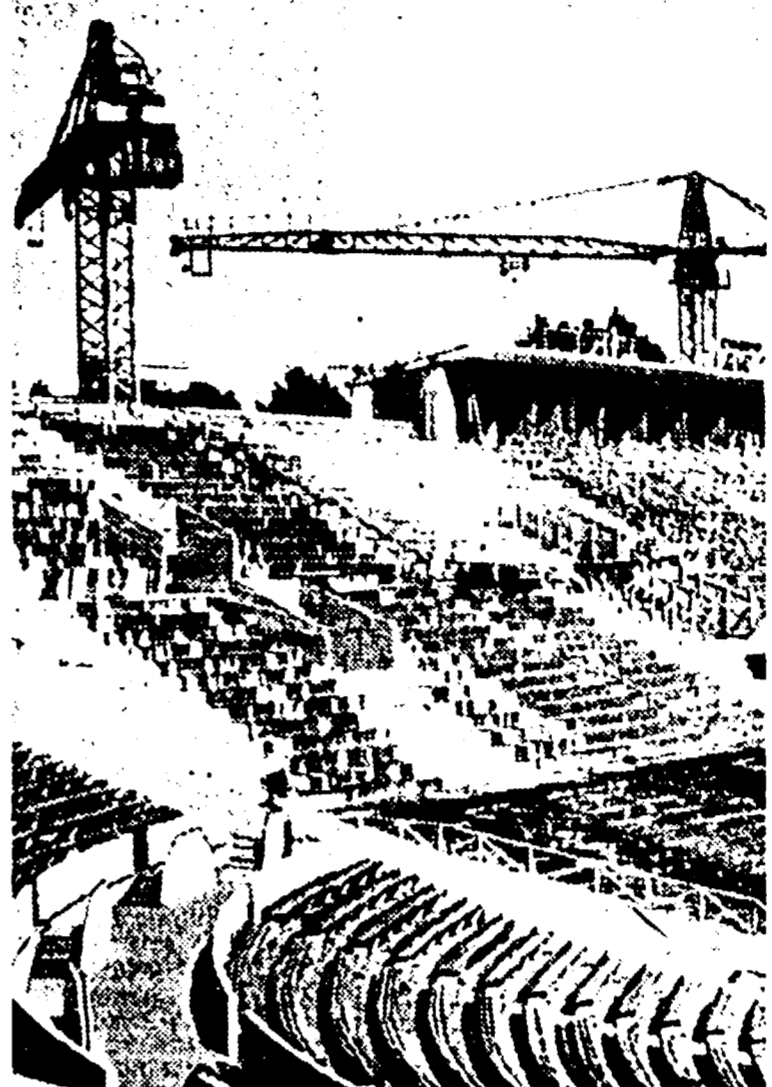
Rensenbrink (a destra) e Krankl: due nomi «cari» del mondiale argentino.

La Olanda dal canto suo propone alla ribalta Rensenbrink. Senza il suo dinamismo assistente, senza i suoi dribbling brucianti e senza i suoi gol probabilmente i tulipani avrebbero avuto qualche problema per la qualificazione. Rensenbrink non è Cruyff ma è certo nieta Olanda.
E infine il peruviano Cubillas, indù senza età, erede di una tradizione di fannulloni e forse il simbolico trait-d'union tra passato e presente. Come dice che sa far tutto con la palla al servizio degli altri. La bravura individuale al servizio del collettivo e non sacrificata ad esso: una associazione che non è solo del calcio.

Ma le urla del tecnico ostentano lo scopo al 20'. Lato ruba caparbiamente la palla a Navarro, scodola al centro e Szarmach in volo incrocia la palla che si infila alle spalle di Quiroga. È il gol vincente. Un minuto dopo Szarmach mette la palla al centro dove Deyna colpe è preciso e la sfera vola in rete. Lato ma ancora di testa manda fra le braccia del portiere.
Furata di Lato al 25' e Quiroga al 27' Deyna in azione; al 28' Deyna impugna ancora il bravissimo Quiroga con un tiro all'incrocio dei pali che si infrange sul limite. Szarmach e Deyna si sono divisi a questo punto quando in campo il vecchio ed esperto Sotil per sostituire lo zoppicante La Rosa. Ma la manovra ormai non accenna a cambiare. La Polonia ha assunto il comando delle operazioni e non lascia sfuggire l'occasione di condurre in porto una fatidica e non certo esaltante ma comunque preziosa vittoria, che le lascia la porta aperta verso una possibile finale ore, nel turno di mercoledì, riuscite a superare il Brasile.

Intensa preparazione per i «Giochi 1980»

Per 3.000 chilometri la fiaccola olimpica



DALLA REDAZIONE

MOSCA — Il «conto alla rovescia» tra venti appuntamenti per i XXII Giochi olimpici di Mosca (19 luglio- agosto 1980) detiene, per i sovietici, sempre più importanza e il «marketing» propagandistico aumenta di giorno in giorno. Il tacchino del cronista che segue l'intensa fase di preparazione e, quindi, ricco di note, dettagli, curiosità, informazioni che contribuiscono, a poco a poco, come in un mosaico le cui tessere vanno raccolte una per una a dare un quadro generale della situazione e Cerchiemo, quindi, come già abbiamo fatto in una corrispondenza precedente, di dare ordine al flusso di «flash» che giungono sul tavolo del cronista.

Da Atene, attraverso Bulgaria e Romania, fino a Mosca - Prevista, nelle città sede dei giochi, la presenza di seicentomila turisti - Tremila Olivetti con caratteri di trenta lingue per i giornalisti accreditati

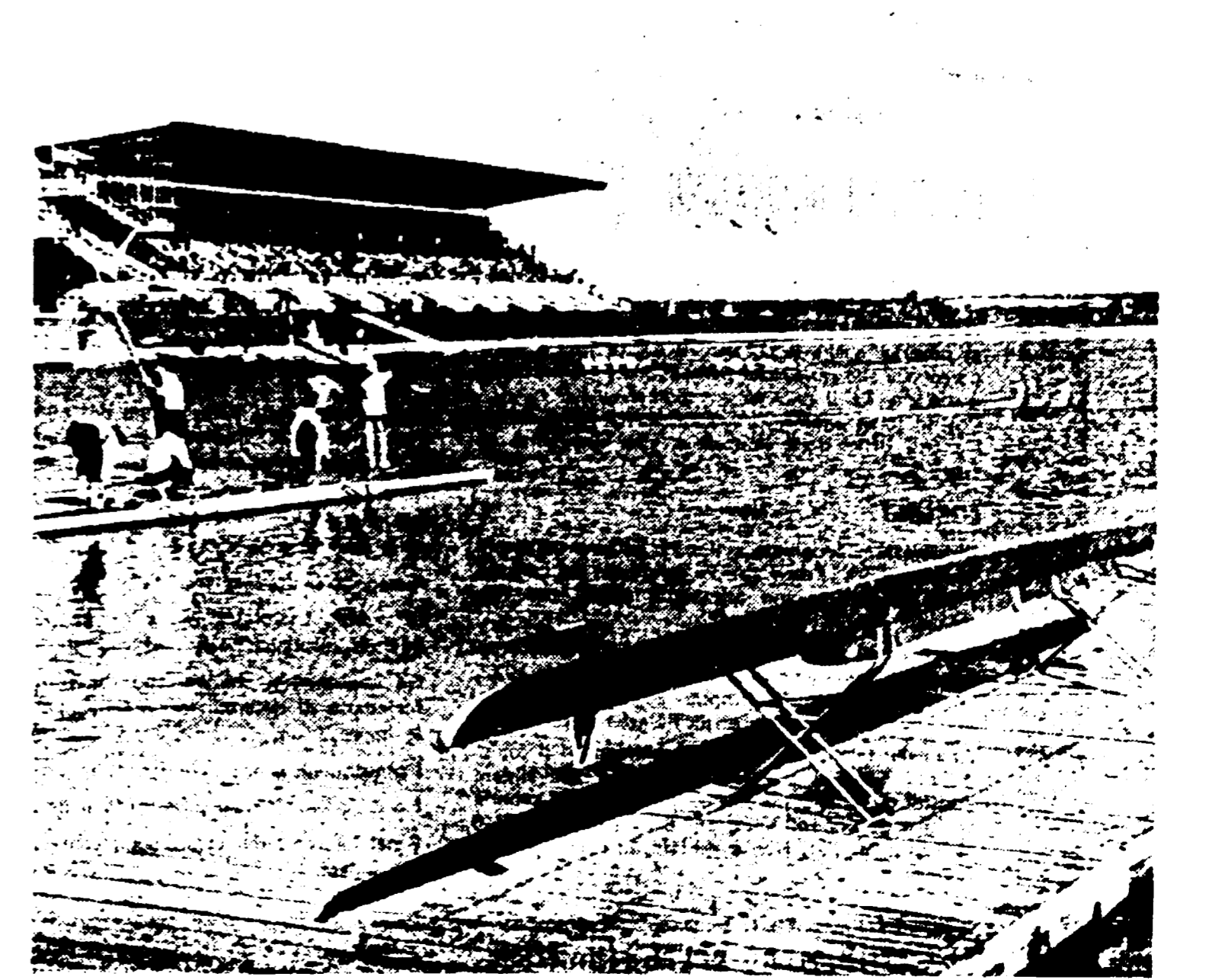
Il flusso degli arrivi sarà la Inturist, l'entente completa che gestisce il turismo straniero nell'Unione Sovietica. Anche l'ente Sputnik — specializzato in ostelli della gioventù — sarà impegnato nell'opera di «ricettività».

Infante sono pronte le attrezzature interne. Prime fra tutte le macchine da scrivere. La Italiana «Olivetti» ha già preparato le forniture: ci saranno a disposizione dei giornalisti 2000 macchine del modello «lettera 35» con caratteri di 29 lingue.

TURISMO — I sovietici cominciano a mettere le mani avanti, con una serie di «agenzie» di viaggi cercano di accaparrare posti letto per il luglio-agosto dell'80. Si mobilitano manager di ogni parte del mondo e ce ne sono di tutti i colori.

ATTREZZATURE **SPORTIVE** — La notizia sensazionale viene da Minsk, capitale della Bielorussia, città prescelta per le olimpiadi del calcio. Lo stadio della città è «Dinamo» — è in fase di ristrutturazione e di ampliamento da alcuni mesi, ma ora i lavori sono stati fermati da un «evento» che ha riaperto, in un certo senso, la pagina tragica delle ferite della guerra.

FIACCOLA OLIMPICA — La fiaccola «partirà» dalla Grecia e attraverserà la Bulgaria e la Romania, raggiungerà Mosca. L'itinerario è già stato esaminato chilometro per chilometro. Le varie stazioni d'apertura dei Giochi. Al nuovo stadio «Dinamo» — prevedono le autorità di Minsk — a metà agosto, circa da 20 mila a 55 mila.



NELLE FOTO: sotto, un'immagine del canale di Krylatovo, presso Mosca, dove si svolgeranno le gare olimpiche di canottaggio. In alto, lo stadio «Dinamo», in vista delle Olimpiadi, sono in corso lavori di ampliamento. Accanto, l'orologio «Misha», simbolo dell'Olimpiade sovietica.

SERVIZI STAMPA — Nell'ambito di Mosca — in grande circolazione — è in fase di redazione il «centro stampa» che ospiterà i vari servizi per giornalisti ed inviati delle reti radiofoniche. La costruzione — un enorme palazzo coperto con pannelli di marmo e granito — è già in buon punto.

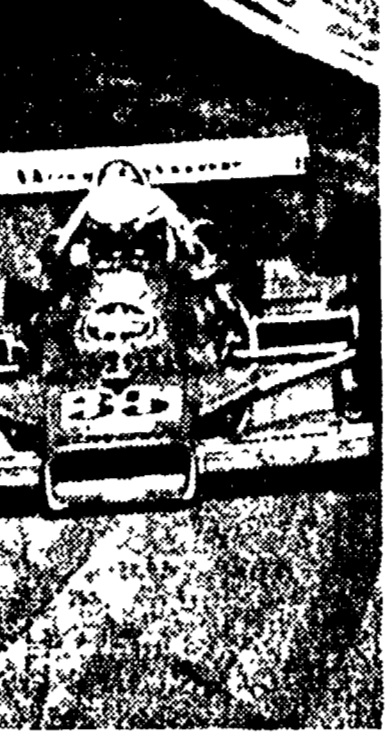
Carlo Benedetti
NELLE FOTO: sotto, un'immagine del canale di Krylatovo, presso Mosca, dove si svolgeranno le gare olimpiche di canottaggio. In alto, lo stadio «Dinamo», in vista delle Olimpiadi, sono in corso lavori di ampliamento. Accanto, l'orologio «Misha», simbolo dell'Olimpiade sovietica.

In agitazione il mondo delle F.1 dopo il G.P. di Svezia

Come risponderà la Ferrari alla Brabham-Alfa Romeo del «diabolico» ventilatore?

Ta Brabham-Alfa con il ventilatore si è mostrata in grado di competere alla pari con la Lotus di Mario Andretti...

China finalmente competitiva in tutte le componenti ha potuto dimostrare il suo alto livello tecnologico...



ANDERSTORP — Riccardo Patrese resiste all'attacco di Ronnie Peterson durante la fase finale del GP di Svezia

Nuovo successo del pilota della Scaini a Rouen

Bruno Giacomelli ipotoca il titolo europeo di F.2

Il bresciano che ha preceduto Cheever, ha ora 16 punti in classifica contro i 29 di Surer... ROUEN — Bruno Giacomelli ha vinto e ha dato spettacolo a Rouen...



Bruno Giacomelli al volante della sua March Scaini

Quinta prova del Trofeo a Varano

Mariolini a sorpresa nella finale Alfa Sud

VARANO — Il ventiseienne bresciano Gianfranco Mariolini ha vinto sul circuito di Varano la quinta prova del Trofeo Alfa Sud...

Può vincere Patrese

C'è ora da vedere come andrà a finire la faccenda del ventilatore sul quale dovranno pronunciarsi le autorità sportive internazionali...

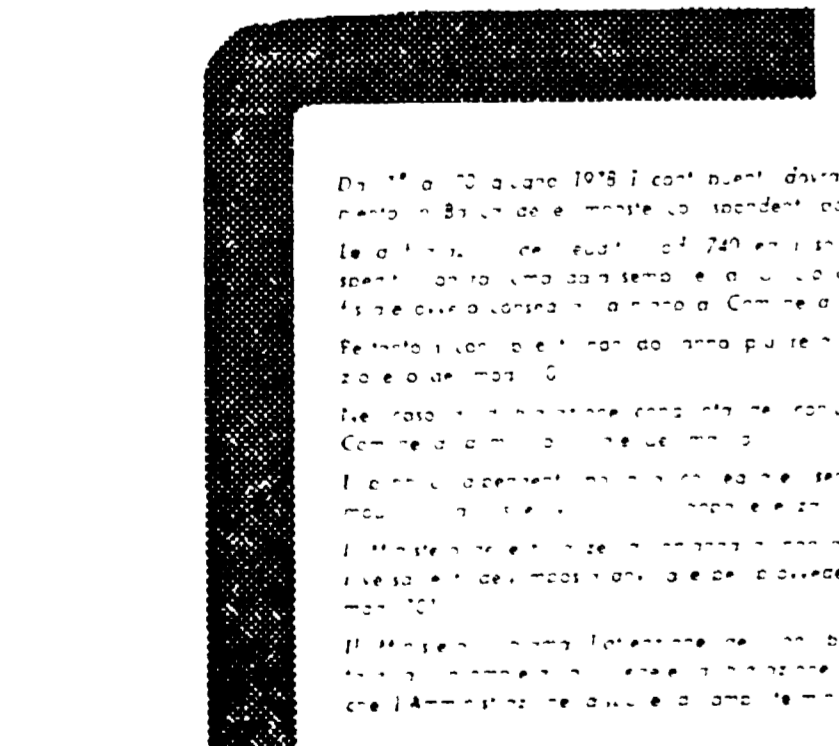
Squadra o ammuccchiata?

La prima vittoria dell'Alfa o meglio del suo motore se da un lato provoca legittima soddisfazione nel tecnico...

I caschi AGO e SUPER AGO SONO IN FIBERGLASS

Non invecchiano, non subiscono alterazioni a contatto con benzina, solventi, vernici e decals al CONTRARIO di quelli in PLASTICA

Cecotto cede all'irresistibile Roberts



MADRID — Un'altra spettacolare e spettacolare prova, ancora un successo per il miglior pilota del momento...

La volta è spaventa ed al sedili ceppo giro ha fatto il primo del giro in 1'34"8. Cecotto e Roberts si sono visti sorpassare da nove corridori...

A Ivan Lendl il Trofeo «Bonfiglio»

MILANO — Ivan Lendl 18 anni, cresciuto in un ambiente di talenti tennisisti...

DICHIARAZIONE DEI REDDITI MOD. 740-78 E MOD. 101. VERSAMENTO IN BANCA DELL'IRPEF E DELL'ILOR. PRINCIPALI INNOVAZIONI. NUMERO DI CODICE FISCALE. REDDITI A DETERMINAZIONE FORFETTARIA. CONIUGI.

A colloquio con il presidente della Federcalcio: da Stoccarda all'Argentina

Franco Carraro spiega la metamorfosi azzurra

Sfatati gli scetticismi della vigilia: « Diciamo che c'era un pessimismo eccessivo » - Buono il livello del « mundial », anche se mancano le « vedettes », le « stelle »; ma questo fatto accentua il senso collettivo del gioco del calcio, non è un dato negativo - La nostra squadra è ora giovane ed ha saputo trovare un alto grado di concentrazione - Cosa conta la diplomazia: niente, i « giochetti » non si possono neppure pensare - Le dolenti note dei rapporti con la stampa

DA UNO DEGLI INVIATI

BUENOS AIRES - Una lunga chiacchierata con Franco Carraro, presidente della Federcalcio e capo squadra della Nazionale azzurra, è d'obbligo dopo il successo della squadra...

te avrebbe passato il turno

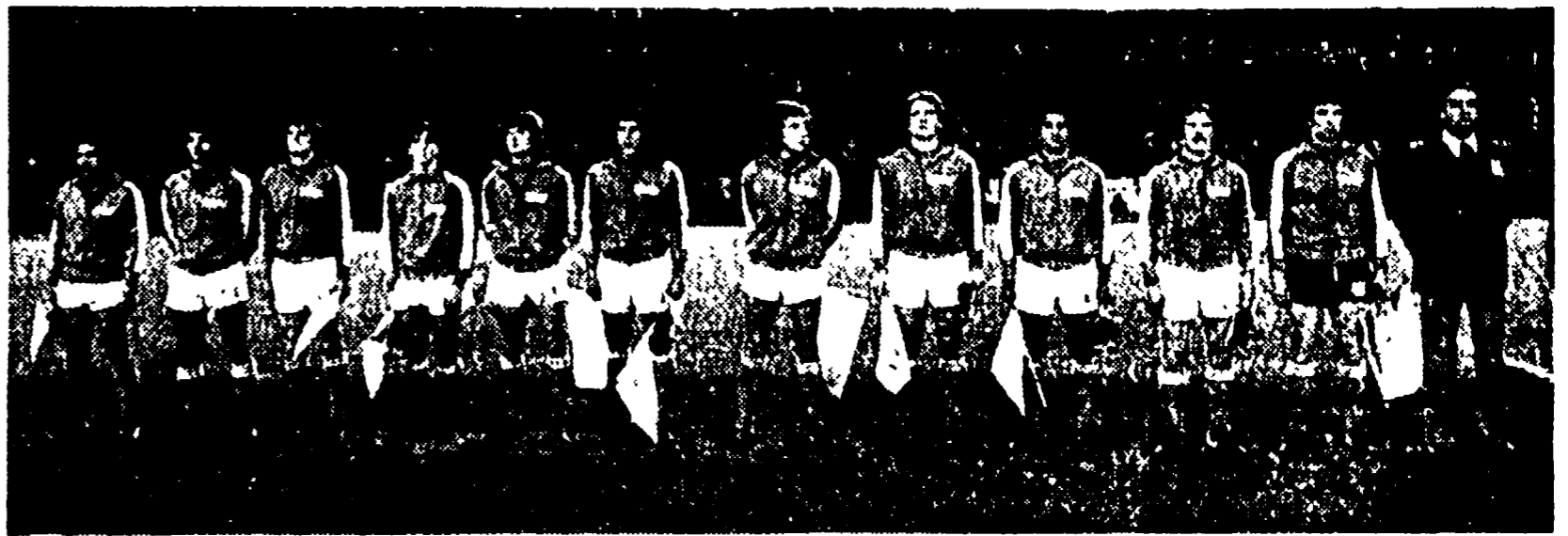
Ma le fortune azzurre o no, dipende tutto da un momento del 20 o appena dopo le altre partite che hanno recitato?

« Il livello tecnico del mundial è buono anche se mancano le vedettes »

« Il livello tecnico del mundial è buono anche se mancano le vedettes », dice Carraro, « ma questo fatto accentua il senso collettivo del gioco del calcio, non è un dato negativo ».

« La nostra squadra è ora giovane ed ha saputo trovare un alto grado di concentrazione »

« Cosa conta la diplomazia: niente, i « giochetti » non si possono neppure pensare », dice Carraro, « Le dolenti note dei rapporti con la stampa ».



Gli azzurri di Buenos Aires autori, con Zaccarelli, di sette punti in quattro partite.

« Con i piedi per terra »

« Con i piedi per terra », dice Carraro, « la nostra squadra è ora giovane ed ha saputo trovare un alto grado di concentrazione ».

« Risultati a sorpresa »

« Risultati a sorpresa », dice Carraro, « la nostra squadra è ora giovane ed ha saputo trovare un alto grado di concentrazione ».

« La situazione è difficile, carica di tensioni e di interrogativi »

« La situazione è difficile, carica di tensioni e di interrogativi », dice Carraro, « la nostra squadra è ora giovane ed ha saputo trovare un alto grado di concentrazione ».

« La stampa è molto critica »

« La stampa è molto critica », dice Carraro, « la nostra squadra è ora giovane ed ha saputo trovare un alto grado di concentrazione ».



Bettega e Tardelli in azione d'attacco.

« La stampa è molto critica »

« La stampa è molto critica », dice Carraro, « la nostra squadra è ora giovane ed ha saputo trovare un alto grado di concentrazione ».

« La stampa è molto critica »

« La stampa è molto critica », dice Carraro, « la nostra squadra è ora giovane ed ha saputo trovare un alto grado di concentrazione ».

« La stampa è molto critica »

« La stampa è molto critica », dice Carraro, « la nostra squadra è ora giovane ed ha saputo trovare un alto grado di concentrazione ».

« La stampa è molto critica »

« La stampa è molto critica », dice Carraro, « la nostra squadra è ora giovane ed ha saputo trovare un alto grado di concentrazione ».

« La stampa è molto critica »

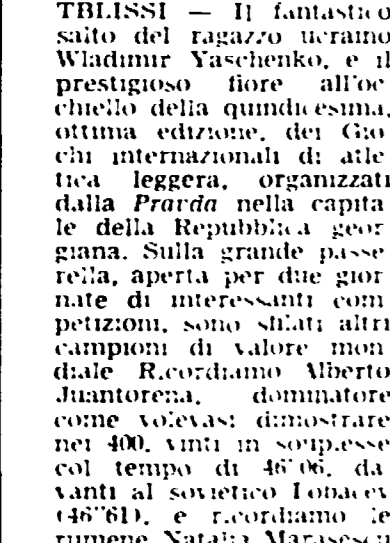
« La stampa è molto critica », dice Carraro, « la nostra squadra è ora giovane ed ha saputo trovare un alto grado di concentrazione ».

La provincia irpina affronta la promozione della squadra in Serie A

Al di là dell'entusiasmo per il salto dell'Avellino fra le big del campionato

Il prof. Attilio Marinari: « Una provincia moralmente sana, costretta a cercare nel fatto sportivo il risarcimento alle ingiurie che le vengono inferte sul piano economico, sociale, della dignità »

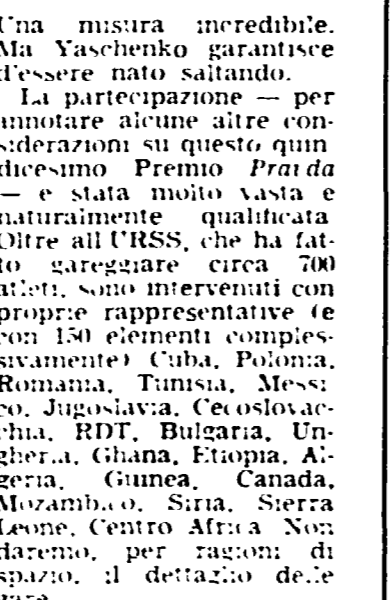
« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone »



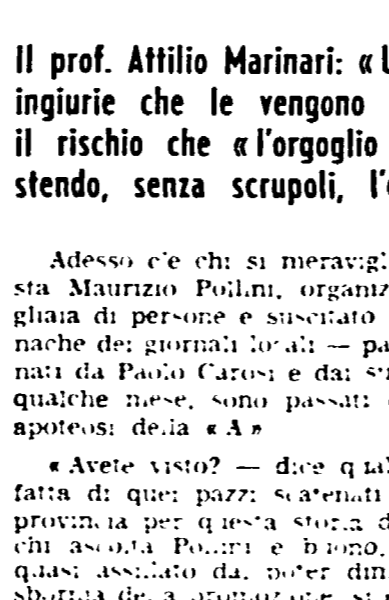
Attilio Marinari.



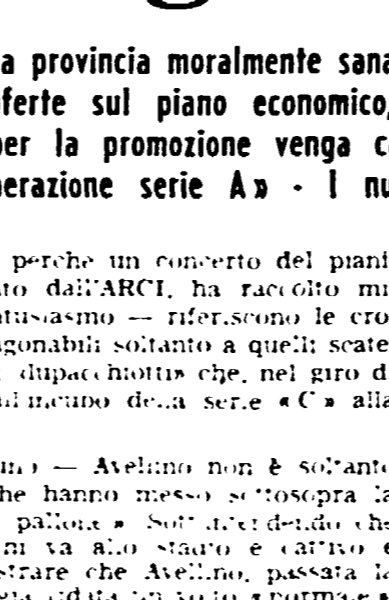
Un giovane calciatore.



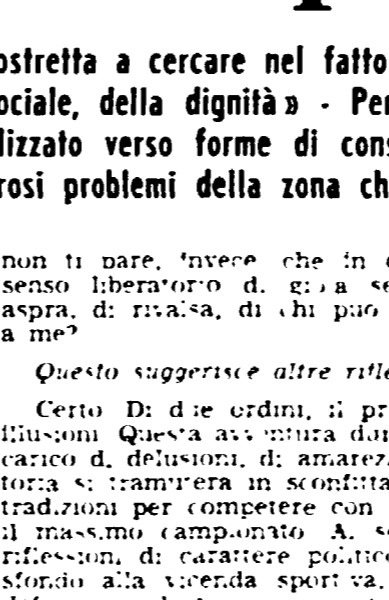
Un altro uomo.



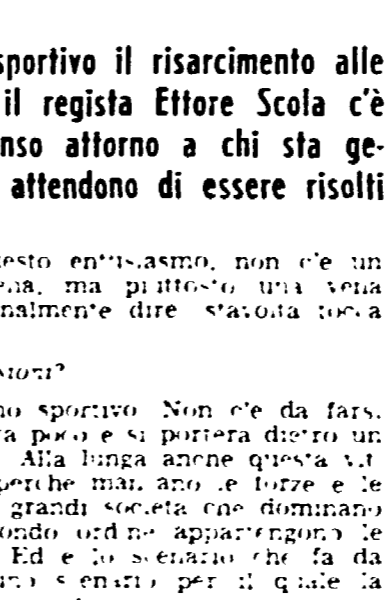
Un rappresentante.



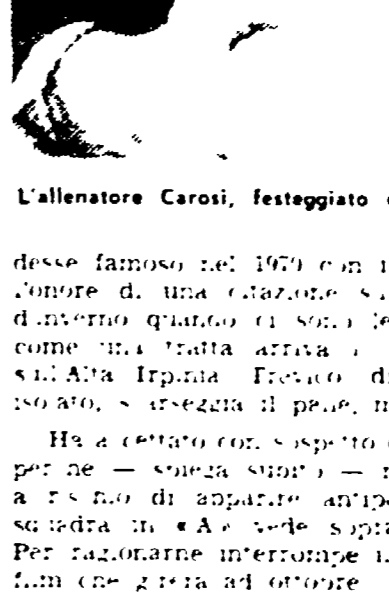
Un rappresentante.



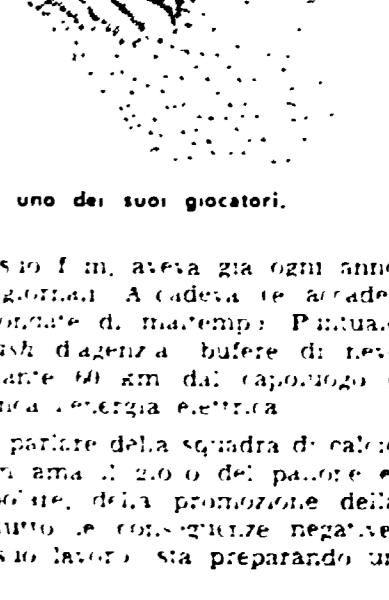
Un rappresentante.



Un rappresentante.



Un rappresentante.



Un rappresentante.

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».

« Aveve visto? » - dice qualcuno - Avellino non è soltanto fatto di quei pazzi scatenati che hanno messo sottosopra la provincia per questa storia del pallone ».